

ATTUALITÀ

● BILANCIO POSITIVO PER LA TERZA EDIZIONE

Rive 2021: vivace e in crescita

Buoni segnali dalla rassegna pordenonese dedicata alla filiera vitivinicola che rivendica un posto al sole tra gli eventi internazionali di settore. Nel 2023 la prossima edizione

di Marco Limina,
Emiliana Carotenuto

Vivace e per addetti ai lavori; Rive, la Rassegna internazionale di viticoltura ed enologia prosegue il suo percorso di accreditamento verso un pubblico selezionato di addetti ai lavori, viticoltori, contoterzisti viticoli, tecnici di campo ed enologi, rappresentanti della filiera dell'industria meccanica, del vivaismo, dei mezzi tecnici e dei servizi.

La terza edizione si è svolta dal 10 al 12 novembre scorso nel quartiere fieristico di Pordenone Fiere in colla-

borazione con FederUnacoma, la federazione dei costruttori di macchine agricole e Federacma, l'organizzazione che rappresenta i distributori del settore agromeccanico.

I numeri di questa edizione

I dati forniti dagli organizzatori a conclusione della manifestazione vedono la crescita del numero dei visitatori che superano le 8.000 presenze (+11,5% rispetto all'edizione 2018). Molti gli arrivi in fiera dalle regioni italiane a maggior vocazione vitivinicola come Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna e Lombardia, oltre che Veneto e Friuli Venezia Giulia. Si sono registrate anche visite organizzate di gruppi siciliani e pugliesi e delegazioni e singoli operatori dai Paesi dell'Est Europa e dell'area balcanica in particolare: Repubblica Ceca, Montenegro, Bosnia, Slovenia e Croazia.

Sei i padiglioni espositivi, 25.000 m² di area espositiva, 175 stand con 248 marchi rappresentati (+13% rispetto all'ultima edizione), convegni e workshop oltre a due aree prove per le dimostrazioni dinamiche di attrezzature agricole focalizzate, principalmente, sulla difesa del vigneto.

Enotrend: uno sguardo scientifico sul settore

La manifestazione è maturata anche sotto il profilo convegnistico. Enotrend, uno spazio organizzato in collaborazione con Fondazione Friuli e con il patrocinio del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ha messo in programma oltre 30 appuntamenti tra workshop, approfondimenti e seminari sulle nuove tendenze in tema di cultura della vite, innovazioni tecniche, ricerca e sviluppo, con tematiche attuali che hanno quasi sempre fatto riempire le sale.

La nostra Casa editrice ha organizzato sei eventi formativi che hanno esplorato le tematiche più attuali per gli operatori del settore.

Il primo giorno è stato dedicato ai portinnesti: Davide Bianchi, dell'Università di Milano, ha esposto i dati sperimentali in diversi areali della Penisola e in combinazione di innesto con differenti varietà dei 4 portinnesti della serie M che, a fronte del mantenimento della resa, hanno palesato ottime performance dal punto di vista qualitativo in condizioni di stress idrico e di salinità.

Al pomeriggio è stato fatto il punto su una tematica stringente, quale la messa in atto di buone pratiche per evitare l'inquinamento puntiforme derivante dal lavaggio delle irroratrici. Sul mercato iniziano ad affacciarsi varie soluzioni che possono aiutare il viticoltore a incrementare la sostenibilità aziendale, si attende però che la normativa dia delle linee guida attuative.

Giovedì focus su misure anti-deriva per gli interventi fitosanitari, e ancora difesa dall'oidio con particola-



DynamicRive, l'evento di macchine e attrezzature in movimento organizzato al padiglione 6 da Pordenone Fiere in collaborazione con la nostra Casa editrice, ha ottenuto un grande successo di pubblico. La tematica affrontata quest'anno è stata quella della protezione del vigneto

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il foglio stampa è da ritenersi per uso privato

ATTUALITÀ



Punti forti della manifestazione il ricco programma di workshop abbinato a una variegata proposta di prodotti, sistemi e servizi per la filiera vitivinicola

re attenzione ai trattamenti estintivi volti a ridurre l'inoculo agendo a fine stagione sui chasmatoci o nelle prime fasi della ripresa vegetativa sulle infezioni ascosporiche.

In chiusura dei lavori della giornata attenzione su robotica ed elettrificazione. La comparsa sul mercato di robot, trattori, telehandler, carri miscelatori a propulsione elettrica impone agli operatori del settore di approfondire le conoscenze in termini di costi di investimento, valutazione della capacità operativa, costi di gestione.

Infine la prevenzione e la cura dalle brinate: la stagione 2021 si è aperta con un'irruzione di aria gelida artica che ha colpito numerosi areali del Centro-Nord, della Sardegna e del Foggiano, provocando danni da gelo che in alcuni casi hanno compromesso la produzione. Abbiamo cercato di capire quali azioni intraprendere per cercare di arginare questi fenomeni

atmosferici avversi, purtroppo sempre più frequenti.

DynamicRive: «buona la prima»

La rassegna ha offerto un quadro variegato di proposte per la filiera vitivinicola (dal vigneto alla cantina) con la grande novità di DynamicRive, lo show di macchine e attrezzature in movimento, organizzato per la prima volta da Pordenone Fiere nell'ambito di questa terza edizione.

L'evento, organizzato in collaborazione con le testate tecniche di Edizioni L'Informatore Agrario: L'Informatore Agrario, Vite&Vino e MAD - Macchine Agricole Domani, si è svolto nel padiglione 6 e ha avuto come tema principale la protezione del vigneto, anche con l'utilizzo di robot.

Un'appendice di DynamicRive si è tenuta all'esterno del padiglione 4 con

un altro test di un robot per il controllo meccanico delle infestanti sulla fila.

Due le esibizioni giornaliera alle quali hanno partecipato le aziende: Bertoni srl, Caffini spa, Europiave, G.R. Gamberini srl, Ideal srl, Martignani Nebulizzatori, XAgriFly, VMA atomizzatori, Sofim spa, Agri Ravagnolo srl, Tonello Fratelli srl, Bassan Team Fanpage, Bonaveno Trattori srl, Rinaldingroup, VitiBot, Moro Goup.

Sensazioni positive tra espositori e visitatori

I commenti del pubblico e degli espositori tra gli stand sono stati indirizzati verso una generale soddisfazione per questo appuntamento che, non dimentichiamolo, si è svolto ancora con la preoccupazione per una pandemia che sembra voglia rialzare la testa e che quindi ha frenato, in qualche caso, l'afflusso di visitatori, soprattutto dall'estero.

Da segnalare che l'affluenza del pubblico è stata costante tra i padiglioni dall'apertura alla chiusura della rassegna durante tutti i tre giorni della fiera.

La rassegna però piace, deve ancora crescere e trovare una sua collocazione stabile tra le fiere di settore a livello internazionale; ma le prospettive sono senz'altro buone.

Soddisfatto il presidente di Pordenone Fiere Renato Pujatti, che ha confermato l'impegno a spingere con ancora più decisione sul pedale dell'internazionalizzazione. «La nostra volontà - ha commentato - è quella di alzare sempre più l'asticella fino a proporre Rive nei grandi circuiti europei delle fiere sulla filiera del vino».

Marco Limina
Emiliana Carotenuto

